
**Paisiello nella grotta di Seiano
con i «Pittagorici» martiri del '99**

I Pittagorici, l'ultima opera di Giovanni Paisiello continua il suo corso fortunato grazie all'impegno dell'Orchestra da Camera di Napoli che ne ripropone in questi giorni la prima ripresa moderna nell'ambito delle celebrazioni per la rivoluzione del 1799. Il prossimo appuntamento è previsto per stamane, ore undici, alla Grotta di Seiano a Coroglio, nel ritrovato teatro romano, in occasione dell'apertura del primo nucleo del grande parco archeologico Pausilypon. L'opera, un'azione teatrale su testo di Vincenzo Monti, fu scritta espressamente su commissione di Giuseppe Bonaparte per onorare le vittime della rivoluzione napoletana del 1799; essa rivive allegoricamente - secondo le parole dello stesso Monti - i lagrimevoli avvenimenti, che con la perdita di molti illustri uomini della Nazione funestarono il regno di Napoli nell'infelice epoca del 1799. Il repechage realizzato da Enzo Amato ed Alberto Vitolo, due musicisti napoletani impegnati da tempo al recupero dei capolavori del Settecento napoletano, è frutto di laboriose ricerche condotte sulle due sole partiture conservate presso le biblioteche di Monaco e Parigi. Già riproposto lo scorso anno in anteprima al Teatro di Corte, il lavoro ha suscitato l'interesse e l'attenzione della stampa nazionale. Oggi l'opera rivive in forma «semiscenica» grazie all'impegno di un gruppo di musicisti napoletani: Gianni Gambardella alla guida dell'Orchestra da Camera di Napoli, Antonio Spagnolo con il Coro Polifonico D. Scarlatti, le voci di Annapaola De Angelis, Paola Tedesco, Filippo Sica, e lo stesso Enzo Amato nell'insolito ruolo di voce recitante. \